

Titolo, **A SCUOLA COME MAMMA E PAPA'**

Descrizione dell'idea sviluppata

L'idea è partita dalla lettura dei materiali da voi inviati nel modulo 2, soprattutto il percorso "Due giornate con Giulia e Francesco"; durante l'allenamento per le Censigare, gli alunni sono rimasti colpiti dai dati che vedevano a lato della storia ed hanno iniziato a fare confronti con la loro esperienza personale. Subito hanno trovato l'argomento della storia: così siamo andati a vedere i mezzi di trasporto utilizzati negli anni passati. La stesura della storia è stata immediata.

Relazione del percorso didattico svolto

Sicuramente tutta l'attività è stata motivante e coinvolgente. Terminata la fase di allenamento per le Censigare e conclusa la gara, gli alunni hanno voluto da subito esplorare il campo delle tabelle, a volte complesse, che però fornivano tante curiosità.

Attraverso la metodologia operativa della scoperta, ci siamo fatti delle domande e abbiamo cercato delle risposte: così abbiamo consultato tanti dati ISTAT e gli alunni hanno letto, confrontato, commentato quello che osservavano sulle tabelle.

Successivamente è partito il laboratorio, dove abbiamo strutturato la storia con un lavoro di gruppo condiviso, nel quale ognuno esponeva la propria idea e poi si sceglieva quella più adatta. Finalmente era arrivata anche la conclusione, mancava la revisione con la rilettura e la correzione.

Successivamente abbiamo realizzato insieme i grafici, decidendo insieme la tipologia del grafico e la scala da utilizzare.

Il passaggio successivo è stato quello di decidere quali e quanti disegni fare e soprattutto dove inserirli. Dopo aver fatto anche quello, si poteva passare al lavoro pratico di scrittura al computer e di realizzazione dei disegni.

Così, organizzati per gruppi di tre bambini, si sono realizzati i tre disegni e i tre grafici, mentre un gruppo ha scritto la storia al computer. I tre componenti di ogni gruppo avevano ognuno un compito preciso: chi decideva il soggetto, chi lo realizzava e chi lo colorava; in realtà alla fine i ruoli non sono stati rispettati, perché tutti volevano colorare "almeno un pezzettino".

Dopo aver realizzato le varie parti in classe, l'insegnante ha assemblato i pezzi e proposto la bozza. Subito è stata accolta con entusiasmo perché rappresentava quello che volevano comunicare. Mancava però il titolo, non è stato facile trovarlo: tante idee che però non venivano condivise, ci siamo presi un fine settimana, finché il lunedì un alunno ha trovato il titolo che accontentava tutti e quello è stato scelto.

Questo, come tutti i progetti che comportano una operatività organizzata in attività di cooperative learning, è stato estremamente utile anche per attuare l'inclusività dei bambini con difficoltà, poiché ha gratificato il personale apporto alla costruzione del prodotto finito.